



LEGIONE CARABINIERI "TRENTINO ALTO ADIGE"

Servizio Amministrativo

ATTO AUTORIZZATIVO N. 786 del 06/06/2020

E.F. 2020

OGGETTO: Autorizzazione all'espletamento della nuova procedura "in economia" per l'alienazione mediante permuta di veicoli da dichiarare "fuori uso", suddivisi in nr. 2 lotti: LOTTO "1": circa nr. 160 veicoli "fuori uso", potenzialmente reimmatricolabili, da cedere "a corpo" per un valore complessivo presunto di € 46.950,00 (IVA non applicabile); LOTTO "2": circa nr. 55 veicoli da dichiarare "fuori uso", NON reimmatricolabili, incidentati e/o destinati alla rottamazione (mediante pressatura e/o cesoiatura con oneri a carico della ditta acquirente), per un valore complessivo presunto di € 2.320,00 (IVA non applicabile).

IL COMANDANTE

- VISTI** i RR.DD. 18.11.1923 nr.2440 e 23.05.1924 nr.827;
l'art. 26 della L. 23.12.1999 nr.488, art. 26;
il D.P.R. 04.04.2002 nr.101;
il D.P.R. 21.02.2006 nr.167;
il D.P.R. 05.10.2010 nr. 207;
il D.Lgs. 06.07.2012 nr. 95;
il D.P.R. 15.11.2012 nr. 236;
il D.L. 21.06.2013 nr. 69;
la L. 23.12.2014 nr. 190, art. 1, co. 629, lett. b);
il D.Lgs. 18.04.2016, nr. 50 e ss.mm.ii.;
- VISTI** l'art. 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n.157;
l'art. 1 della legge 23.12.2005, nr. 266, commi 568-569;
gli artt. 421, co. 1, lett. a) e 569 del D.P.R. 15.03.2010 nr. 90;
- VISTO** il para 16, Capo IX, delle I.T.A. (Istruzioni Tecnico - Applicative) al T.U.O.M.;
- VISTA** la Direttiva tecnica DLC - LOG - 04, recante le "Condizioni e modalità per la stipula e l'esecuzione di convenzioni e contratti tra l'Arma dei Carabinieri e soggetti pubblici e privati per la permuta di materiali o prestazioni. Edizione 2017 del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto - SM - Ufficio Logistico";
- VISTA** la Direttiva n. 765/48-15-2018-Mot. di prot in data 18.09.2019 del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto- Direzione di Mobilità, recante disposizioni per la disciplina della "Procedura in economia finalizzata all'alienazione, mediante permuta, dei veicoli da dichiarare "F.U." nell'anno 2020;
- VISTO** il f.n. 131/1-0/2020 in data 21.04.2020 dello SM - Ufficio Logistico - Sezione Motorizzazione, con cui sono stati trasmessi gli elenchi della tipologia di veicoli che si stima di dichiarare fuori uso nel corso dell'anno 2020, strutturati in due lotti di macro categorie, composti - sulla scorta dei dati aritmetici d'esperienza maturati, attraverso una proiezione indicativa dei volumi che potranno realizzarsi nel corso del 2020 e tenendo conto delle giacenze dei veicoli proposti f.u. lo scorso anno - rispettivamente da:
Lotto 1: circa n. 160 veicoli potenzialmente reimmatricolabili, da cedere "a corpo", per un valore complessivo presumibile di € 47.500,00 (all.1) ;
Lotto 2: circa n. 55 veicoli non reimmatricolabili, incidentati e/o destinati alla rottamazione (mediante pressatura e/o cesoiatura), da alienare "a peso", per un valore complessivo, in base al valore attribuito al peso (€0,03/Kg) di € 2.320,00 (all.2).
- VISTO** L'Atto Autorizzativo all'espletamento della discendente procedur ai alienazione nr. 215 del 22/04/2020;
- VISTO** il f.n. 252/4-1/2020 con cui il Capo del Servizio Amministrativo ha dato atto che:
- l' Agenzia Industria Difesa non ha manifestato preliminare interesse;
 - non sono pervenute offerte alla scadenza del termine fissato per la presentazione (ore 12:00 del giorno 29.05.2020, di cui alla lettera di invito nr. 252/4-0/2020 del 29.04.2020)
 - alcune ditte, pur interessate all'acquisizione in oggetto, hanno informalmente rappresentato l'impossibilità di presentare offerta remunerativa per i veicoli da dichiarare fuori uso, potenzialmente reimmatricolabili, alle condizioni stabilite con foglio in riferimento, dandone comunicazione all'Ufficio Logistico - Sez. Motorizzazione per le determinazioni di competenza in ordine

- alla reiterazione della procedura in secondo esperimento con previsione di alienazione anche in presenza di una sola offerta, anche se consistente nel solo sgombero a titolo non oneroso, ai sensi dell'art. 421, co.2 del T.U.O.M.;
- all'eventuale promozione di una nuova procedura in prima istanza, sulla scorta di una rideterminazione dei valori di stima da effettuarsi e comunicarsi da parte di codesto Ufficio.

VISTO Il f.n. 131/1-4/2020 in data 04.06.2020 con cui l'Ufficio Logistico – Sez. Motorizzazione ha rideterminato al ribasso i valori massima di stima per l'alienazione dei veicoli da dichiarare fuori uso, potenzialmente reimmatricolabili (Lotto 1);

CONSIDERATA la priorità da attribuire ad Agenzia Industria Difesa, da salvaguardarsi mediante l'invio della richiesta di rito per l'eventuale manifestazione di interesse all'Agenzia, che dovrà riscontrare entro 30 gg. solari (silenzio-diniego) con il contestuale impegno:

- a ritirare per l'intero anno solare tutti i veicoli dalle aree di temporaneo stoccaggio entro 15 gg. dall'attivazione (mediante comunicazione PEC) della presenza di un sub-lotto;
- a fornire per ogni elenco di veicoli ritirati, beni e/o servizi di pari valore;
- accettare la condizione che decorsi i predetti 15 gg, l'A.M. senza ulteriore avviso e vincolo, possa affidare l'alienazione dei veicoli all'operatore economico aggiudicatario,

A U T O R I Z Z A

il Capo Servizio Amministrativo, nel caso di diniego espresso o tacito dell'interesse all'acquisizione di A.I.D. (entro i termini suddetti), a ricorrere alla procedura in economia, ex art. 421 del T.U.O.M., per l'alienazione dei veicoli che si stima di dichiarare fuori uso nel corso dell'anno 2020, come ristrutturati dal dipendente Ufficio Logistico – Sez. Motorizzazione in due lotti di macro categorie, composti – sulla scorta dei dati aritmetici d'esperienza maturati, attraverso una proiezione indicativa dei volumi che potranno realizzarsi nel corso del 2020 e tenendo conto delle giacenze dei veicoli proposti f.u. lo scorso anno – rispettivamente da:

Lotto 1: circa n. 160 veicoli potenzialmente reimmatricolabili, da cedere “a corpo”, per un valore complessivo presumibile di € 46.950,00 e per i valori unitari massimi di stima ivi indicati;

Lotto 2: circa n. 55 veicoli non reimmatricolabili, incidentati e/o destinati alla rottamazione (mediante pressatura e/o cesoiatura), da alienare “a peso”, per un valore complessivo, in base al valore attribuito al peso (€0,03/Kg) di € 2.320,00, per i valori unitari massimi di stima ivi indicati, in base al valore attribuito al peso di € 0,03/Kg,

salva la vendita ad offerta libera (compreso lo sgombero a titolo non oneroso) in caso di definitiva “deserzione” della procedura pur reiterata.

Il prezzo di alienazione sarà definito dall'applicazione del migliore incremento percentuale offerto per i veicoli inclusi nei lotti:

- **lotto 1 (a corpo)**, al valore del singolo elenco di veicoli (c.d. “sub-lotto”), già individuato “*ab origine*” dalla Commissione preposta nel limite della stima massima presunta per ogni singolo veicolo;
- **lotto 2 (a peso)**, al valore già individuato di € 0,03/Kg.

Al fine di non congestionare le aree di stoccaggio e dilatare le tempistiche per la dismissione degli ulteriori mezzi nel frattempo dichiarati “f.u.”, in le direttive superiormente impartite, si dispone che le attività di cessione dei veicoli dismessi saranno eseguite con tempestività, con definizione da parte del competente Ufficio Logistico- Sez. Motorizzazione del relativo “sub-lotto”, formato da un elenco di veicoli compresi tra otto e venti (o anche inferiore per i veicolo da vendere a peso)

La successiva stipula della relativa scrittura impegnativa non è subordinata al recepimento del relativo Nulla Osta a cura del competente ufficio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, in base all'autorizzazione di carattere generale sancita alpara delle “Direttive Generali” allegati al prefato f.n. . 765/48-15-2018-Mot. di prot in data 18.09.2019 del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri – IV Reparto- Direzione di Mobilità .

IL COMANDANTE

(Gen. B. Ugo Cantoni)

p.p.v.

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO

(Magg. amm. Daniele Mignini)

Originale firmato agli atti

Questo documento informatico è privo di firma autografa. La verifica della provenienza, la riconducibilità al titolare del dispositivo di firma ed il requisito della forma scritta sono soddisfatti secondo le previsioni dell'art. 19, co. 1, DPCM 21/10/2000, DM 14/10/2003 (para 4.2 dell'Allegato) e del Codice dell'amministrazione digitale (artt. 21, co. 2, 457, co. 2, lett. b)